

Il colloquio
Cesare Mirabelli

«Il Parlamento
anche ora ha un
ruolo primario»



**IL GIURISTA:
ESAME
DEI DECRETI
GARANTITO
NO AL VOTO
A DISTANZA**

Cesare Mirabelli, ex presidente della Corte Costituzionale è lapidario: «Il Parlamento mantiene un ruolo primario in questa come in altre crisi». Secondo Mirabelli: «Non si può misurare il ruolo del Parlamento in base alla quantità di sedute plenarie ma sull'attività effettiva che spesso si svolge in Commissione. Comunque è il Parlamento che è chiamato a ratificare i decreti e dunque a modificarli se lo ritiene necessario. Il Parlamento continua più che mai a rappresentare il Paese».

Le Camere infatti secondo Mirabelli mantengono il ruolo fondamentale di controllo soprattutto quando, come in questi giorni, il governo decide di affrontare una crisi particolare come quella pandemica attraverso misure draconiane che finiscono per incidere sulle libertà personali di circolazione, di riunione e di lavoro. Mirabelli è invece contrario ad adottare soluzioni tecnologiche come il voto a distanza in grado di evitare ai parlamentari la presenza fisica a Montecitorio o Palazzo Madama. «Il Parlamento non è solo un luogo dove si vota ma anche una istituzione dove ci si confronta e si interloquisce - spiega il costituzionalista - Non vedo come si possa ottenere questo risultato in teleconferenza. Non vedo neanche perché i parlamentari non potrebbero muoversi dal loro domicilio quando moltissime persone già lo fanno per lavoro».

D.Pir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

